

SaronnoNews

Obiettivo Saronno ribadisce le proprie proposte sul commercio cittadino

Valentina Rizzo · Monday, April 4th, 2022

Riceviamo e pubblichiamo la nota del gruppo **Obiettivo Saronno**.

La data del 1° aprile ha segnato l'inizio di un ritorno ad una quasi normalità anche per molte attività commerciali, che hanno vissuto gli ultimi due anni in situazioni di forte incertezza, tra chiusure improvvisate e prolungate e riaperture con forti limitazioni. La crisi del commercio ha sicuramente cause precedenti a quelle dovute alla pandemia, che non ha fatto altro che rafforzare il trend già in atto degli acquisti on-line.

Chiaramente non è la politica a dover entrare nel merito delle logiche di marketing e vendita adottate dai singoli commercianti per superare queste problematiche, ma come Obiettivo Saronno ci siamo sempre posti tra le nostre priorità di lista civica cittadina quella di far tornare Saronno ad essere una città di commercio fiorente ed un riferimento per tutta la zona, come era fino ad un decennio fa.

Trascorso ormai più di un anno e mezzo dall'insediamento della Giunta – con un cambio di Assessore al Commercio dopo nemmeno un anno di governo – non sembra esserci però nulla di nuovo sotto il sole del sindaco Airoidi, con l'Assessorato al Commercio (sempre unito a quello – pesantissimo – al Bilancio) che Cenerentola era e Cenerentola è rimasta nella lista di priorità del Primo cittadino e dei suoi più stretti collaboratori. Fatto salvo per una serie di visite promozionali presso gli esercenti – documentate da ampia attività fotografica sui social del Comune – prima in compagnia dell'Assessore Domenico D'Amato ed ultimamente del sindaco da solo – non risultano pervenute altre attività in favore del commercio cittadino. Anzi, in tutto questo si è inserito anche il pasticcio dei dehors “straordinari” concessi in periodo covid, i cui permessi sono stati prontamente revocati già lo scorso dicembre, senza attendere la proroga del Governo che è prontamente arrivata ad inizio gennaio. Gli esercizi che erano stati obbligati a smantellare i dehors hanno ricevuto la possibilità di ripristinarli solo a seguito di un comunicato pubblico di Obiettivo Saronno, che denunciava l'accaduto, decreti governativi alla mano.

Obiettivo Saronno crede fortemente che la sfida principale da vincere per un'Amministrazione sia quella di rendere nuovamente la città attrattiva, sia per i saronnesi, sia per chi arriva da fuori e deve scegliere se venire a Saronno o andare altrove. Sorvolando sulla pessima gestione del calendario per le luminarie natalizie,

con tutti i consueti rimpalli di responsabilità, vogliamo immaginare che l'Assessore al Commercio sia già da tempo al lavoro sulle proposte per la bella stagione, ora che anche tutte le limitazioni causate dalla pandemia stanno andando a decadere e non forniranno più facili scusanti. Ad ora, i pochissimi eventi programmati nella città sono stati organizzati dall'Assessorato alla Cultura, a riprova del fatto che la richiesta avanzata da Obiettivo Saronno di accorpate il Commercio alla Cultura, invece che al Bilancio, non era poi un'idea così stramba.

Ecco un veloce riepilogo delle proposte di Obiettivo Saronno pubblicate nel nostro programma elettorale e poi presentate a più riprese sia all'assessorato al commercio che nei gruppi di lavoro, nelle commissioni e negli interventi in consiglio comunale:

? Attenzione concreta e fattiva al Distretto Urbano del Commercio, in particolare dando supporto alla funzione primaria per cui è nato, ovvero la partecipazione ai bandi dedicati.

? Attivazione dello Sportello del Commerciante, come interfaccia tra Ufficio commercio e le attività, con funzioni di supporto e comunicazione per le pratiche burocratiche, le normative, gli eventi.

? Studio e progettazione attraverso elementi urbanistici e di arredo urbano di una diversa canalizzazione del flusso pedonale – oggi concentrato prevalentemente tra Corso Italia e Via san Cristoforo – per integrare nel flusso pedonale e dello shopping anche altre vie cittadine, che si stanno desertificando, sebbene limitrofe al centro storico. A tale scopo possono contribuire anche percorsi ed installazioni, quali ad esempio il percorso delle panchine artistiche, proposto più volte da un nostro concittadino attivo nella vita culturale saronnese.

? Studio di una gestione dei parcheggi legata alla gratuità (in alcune fasce orarie o periodi) per chi acquisterà presso le attività commerciali aderenti al progetto.

? Parziale detassazione delle imposte comunali per le attività diligenti che parteciperanno proattivamente alle iniziative ed agli eventi proposti dall'Amministrazione e che contribuiranno al miglioramento del decoro e dell'estetica urbana nei pressi della propria attività.

Alcuni di questi punti richiedono tempo e studio, altri sono più velocemente realizzabili.

Obiettivo Saronno guarda al futuro e cerca sempre soluzioni attuabili per il bene della città. Per questo serve una strategia comune, focalizzata alla valorizzazione del territorio, con una partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti ed un impegno forte dell'Amministrazione a snellire la macchina burocratica ed i tempi di risposta alle attività.

This entry was posted on Monday, April 4th, 2022 at 10:31 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.